microprogetti ANNO XXX-N.1-2 – I/II QUADRIMESTRE 2025

PER UNA CIVILTÁ DELL'AMORE

C. Valesi – Imprenditrice Naclo, R. Ridolfi - Link 2007, E. Ciriello - Viceministro MAECI, G. Rotunno – Pres. Civiltà dell'Amore, I. Borsotto – Pres. Focsiv

"CODEWAY EXPO Fiera di Roma 15/17 maggio 2025".

ONG, IMPRESE E MISSIONI INSIEME PROTAGONISTE PER LO SVILUPPO IN AFRICA

IL COMITATO DI COLLEGAMENTO DI CATTOLICI
PER UNA CIVILTÀ DELL'AMORE - ODV

Il CCCA è un'Associazione-ODV che favorisce il contatto tra gli istituti Missionari e i donatori. Tale attività ha permesso la realizzazione, nel corso degli anni, di oltre 30.000 microprogetti nei paesi più poveri del mondo. **La puoi aiutare versando anche un modesto contributo:**

IBAN IT36D0832703211000000003169
Intestato a: Comitato di Collegamento di Cattolici per una Civiltà dell'Amore-ODV
Causale: Contributo liberale

www.civiltadellamore.org
microprogetti@civiltadellamore.org
Tel: 06.7960252
c/o il Carmelo via Doganale,1
00043 Ciampino (Rm)

Compito dell'Associazione è promuove Programmi e Microprogetti di sviluppo nel Sud del Mondo, attraverso campagne di sensibilizzazione e manifestazioni pubbliche, a livello nazionale e internazionale, in collegamento e con la collaborazione degli organismi interessati, a cominciare dagli Istituti Missionari.

MICROPROGETTI PER UNA CIVILTA' DELL'AMORE
ANNO XXX-N.1-2 – I/II QUADRIMESTRE 2025
Periodico Quadrimestrale
Reg. presso Tribunale di Velletri con il n° 5 il 22/11/2022 (versione cartacea)
Reg. presso Tribunale di Roma con il n° 5 il 21/11/2022 (versione telematica)
Periodico depositato presso il Registro Pubblico Generale delle Opere Protette

Tipografia
A.C.G. ARTI GRAFICHE SRL, con sede in Via Firenze, 21 - Ciampino

Service Provider
FASTWEB SPA, con sede in Piazza Adriano Olivetti, 1 - Milano

Editore
COMITATO DI COLLEGAMENTO
DI CATTOLICI PER UNA CIVILTA' DELL'AMORE - ODV
Via Doganale, 1
00043 Ciampino (Rm)
C.F. 97119110159

Direzione, Redazione a Amministrazione
Via Doganale, 1
00043 Ciampino (Rm)

Direttore responsabile
Valeriano Ercolani

Redazione
Emanuela Colombi
Gianfranco Noferi

EDITORIALE

In un momento storico da conflitti persistenti, come quelli che devastano Gaza, l'Ucraina e il Sudan, l'appello alla pace non può più essere rimandato. È una responsabilità comune che interpella ogni coscienza, civile e religiosa, e che richiede un'azione concreta, collettiva e urgente. Riaffermare il valore universale della pace non è un sogno idealistico, ma una necessità imprescindibile, dettata dalla storia, dalla morale e dalla dignità umana. Le parole pronunciate da Papa Leone XIV al termine di una recente Udienza Giubilare risuonano con forza profetica: "È dovere di tutti i Paesi sostenere la causa della pace". È una visione profondamente radicata nel messaggio evangelico, che richiama alla responsabilità tutte le componenti della società: istituzioni, confessioni religiose, mondo della scienza, educatori e cittadini.

La pace non può essere costruita sul fragile equilibrio della paura, ma deve poggiare su basi solide come la giustizia, la cooperazione tra le nazioni e il riconoscimento della dignità inalienabile di ogni persona. Il disarmo, inteso non solo come riduzione degli armamenti, ma anche come smilitarizzazione del linguaggio e della cultura, si impone come una condizione imprescindibile. Su questo tema si è concentrata la seconda sessione dell'iniziativa "Religione e Conversione Armi Nucleari. Dialogo per la Pace", che ha riunito studiosi, leader religiosi e rappresentanti delle istituzioni culturali internazionali.

L'obiettivo era riflettere sull'urgenza di trasformare le tecnologie di morte in strumenti di vita, mettendo la scienza al servizio dell'Umanità. Si è trattato di un appello forte e chiaro, rivolto in particolare alle nuove generazioni. Ai giovani è affidata la responsabilità di intraprendere un cammino coraggioso, guidato dall'innovazione e dalla solidarietà. Solo un impegno autentico per la fraternità universale potrà aprire la strada a un futuro dove la pace sia non solo desiderata, ma anche realizzata concretamente.

Giuseppe Rotunno

Un patrimonio inestimabile di relazioni

Da decenni, le ONG e le Associazioni di Volontariato Internazionale operano con dedizione per promuovere una crescita sostenibile nei Paesi in via di sviluppo. FOCSIV riunisce 97 ONG presenti in 80 paesi nel mondo. Traendo ispirazione dall'operato missionario plurisecolare, le ONG hanno ampliato il loro raggio d'azione, intervenendo in molteplici ambiti cruciali per il benessere delle comunità. Dalla salute all'istruzione, dall'agricoltura all'accesso all'acqua e all'energia, fino alla realizzazione di infrastrutture essenziali per le comunità più fragili, le ONG hanno maturato un'esperienza vasta e preziosa. Questa expertise rappresenta un patrimonio inestimabile di relazioni e conoscenze per le imprese che intendono ampliare la loro attività in questi contesti, garantendo un approccio allo sviluppo rispettoso delle culture locali e attento alle esigenze delle comunità. In un contesto globale sempre più interconnesso, la sinergia tra imprese e ONG rappresenta una chiave fondamentale per la costruzione di un futuro più equo e sostenibile.

CODE WAY EXPO
BUSINESS FOR COOPERATION

Ong, Imprese e Missioni insieme protagoniste per lo Sviluppo in Africa

Mercoledì 14 maggio dalle 10.00 alle 11.00

Saluti iniziali
Wladimiro Boccali **Codeway Expo**
Modera Massimo Zaurrini **Internationalia**

Le sfide

Giuseppe Rotunno **Civiltà dell'Amore**
Card. Peter A. Turkson (TBC)
Ivana Borsotto **Focsiv**

Le esperienze

Carlo Ruspantini **Africa Mission**
Elena Chiamberlando **Iscos**
Paolo Daghero **Fondazione Engim**
Filippo Prosperi **De Lorenzo Group**
Gabriele Nicolao **Kriptia**
Carlotta Valesi **Naclo**

Conversione del debito dei PVS e armi nucleari

Roberto Ridolfi **Link2007**
Marco D'Agostini **Civiltà dell'Amore**

Conclusioni con Giuseppe Rotunno

focsiv AFRICAMISSION cooperazione e sviluppo ong onlus ISCOS ENGIM

In Burundi tra i Progetti in corso

“Uzuza – Agricoltura e apicoltura nel villaggio Kira”

Finanziato dalla Fondazione Sidival, tramite Civiltà dell’Amore

“Il 1° settembre 2025 è stato avviato il progetto *UZUZA, agricoltura e apicoltura nel villaggio Kira, in Burundi*. Abbiamo già iniziato a lavorare la terra. Faremmo una piantagione di patate e verdure varie, su una superficie di 2 ettari.
Vi praticheremmo anche l’apicoltura”

don Berchimas Rivuzimana, Sacerdote Diocesano di Muyinga - Burundi

Il villaggio Kira è un insieme di case che accolgono bambini orfani e/o abbandonati che vengono affidati a donne vedove per la loro crescita. Per sopravvivere, il villaggio deve autofinanziare costantemente le proprie attività. Ha già maturato esperienza nell'agricoltura e nell'allevamento di capre e polli.
Ora, vogliono ampliare le attività agricole del villaggio strutturando in modo eco i terreni, abbinandovi l’allevamento delle api.

Continua la nostra Campagna

SALVIAMOLI nella LORO TERRA

Adotta un Papà nel Sud del Mondo

(S. Giovanni Paolo II – 18 marzo 2001)

Sosteniamo i Missionari che realizzano opere sociali nei villaggi del Sud del Mondo.

Per un salario dignitoso ai lavoratori in loco,

bastano 25 € a settimana

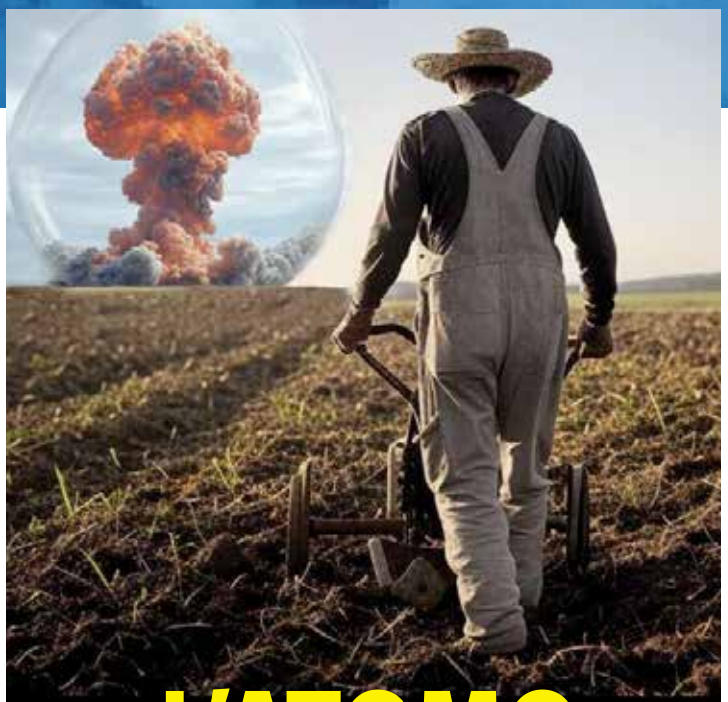
In questo modo si offre a tante famiglie un futuro migliore.

Tu, coi tuoi amici, puoi fare la differenza!

PayPal

IBAN IT36D0832703211000000003169 - BCC Roma
Intestato a: Comitato di Collegamento di Cattolici per una Civiltà dell’Amore-ODV
Causale: Salviamoli nella loro terra

Comitato di Collegamento di Cattolici per una Civiltà dell’Amore - ODV
Via Doganale 1, 00043 Ciampino (RM)
microprogetti@civiltadellamore.org - www.microprogetti.org



L'ATOMO CONVERTITO

Una bella storia italiana

Maurizio Stefanini e Giuseppe Rotunno

In momenti di tensioni internazionali ricordiamo l'esempio storico di disarmo dato dagli accordi del 1987 USA-URSS, per cui la maggior parte delle armi nucleari esistenti è stata eliminata.

Questo libro racconta di come nasce l'idea, proprio da un gruppo di scienziati italiani, di distruggere le atomiche con l'unico modo possibile: utilizzare il materiale fissile come combustibile delle centrali nucleari.

Una proposta oggi rinnovata, con l'idea di destinare gli utili della conversione delle atomiche per l'aiuto allo sviluppo.

Comitato per una Civiltà dell'Amore

È possibile acquistarlo online sulle principali piattaforme ed in particolare su

Youcanprint** - **Amazon** - **Feltrinelli